



60

Die 13 Mensis Julij 1790

Publico ac ga. Genti hominum et universitatij P^{re}S^{ti} Gemini ut mori
est servari servandis J^o in Aula solite residentie de M^{ro}
M^{ro} J^o & Loc^o J^o et Geminorum Priore, concilio, convocato
infrascripte Propositiones facte fuerunt V³

1^a Perche quest'anno e' una cattiva raccolta, per quanto si può vedere
et la povertà e' per patire assai. Però si propone alle SS. V.V. se
si ha da fare provisione alcuna sopra l'abondanza conforme
alla l^{re} dell' ecc^{mo} S^{mo} S^{mo}.

2^a essendo il n^{ro} sig^o J^o & ecc^{mo} fatto S^{mo}, con honorar questa n^{ra}
Ducato terra in darli il titolo del S^{mo}, se lo fa intendere se se li
ha da far l'arme, e se in che luogo

3^a Perche s'intende questo rumor de banditi si fa intendere se lo piace
che si serva al sig^o S^{mo}, e se si ha da far provisione alcuna

4^a Perche la nostra Comunità si troua inuolta in molti debiti, et in
particolare nelli debiti delli pesi comerali, del provinciale, per la
media, per il capitolo di S. Giovanni. al quale sono stati deputati
liberi di S. Bartholomeo, et di S. Catherine. A M^{ro} Placito di
Acqua sparto giudici venti noue in circa del concelliero che
ha fatto pigliar Compilto n^{ro} compatriotta a Viterbo, et
de molti altri debiti. Lero quid agendum.

in altri concilij
fuit remissum. 5^a sopra alle suppliche delli frati de S. Giovanni quid agendum.

6^a S. & Virginius confectis summa prudentia viderunt et unum ex
cori liari rogant sententia dixit et super primo Per esser
la raccolta così cattiva sono di parere che i sig^{ri} Priori habbino auto-
rità di accattarsi seicento cinquanta sudri per cento rubia di grano
a censo, per comprarne tanto grano et rimettere il monte in

obstantibus in contrarium
fuit quatuor del no
ad iunctione Auseli
solideri ut poter in te-
nere. piedi con foridolì huomini a vender la farina, siccome era
primò per un anno, et in fine di d^o anno gli detti huomini de-
putati debbano estinguer il censo assieme co i frati che de-
correranno della farina che si venderà di d^o grano, et alla
superintendenza di d^o mona. debbano assistere quelli huomi-
ni, che altre volte furono deputati da n^{ro} Paolo Giuseppe Milnesio
et che quelli mettano il prezzo alla farina ogni mese oltre
trento, sudri quali sono in mano di n^{ro} Propertio Abasio
che sarà la somma di sudri sette cento cinquanta